



SEZIONE "MONTE LUSSARI
TARVISIO
3-4 SETTEMBRE 2022

Tofana di Rozes - Dolomiti Ampezzane (m. 3225)

Sezione C.A.I. Monte Lussari - Tarvisio	Data: sabato, domenica 3-4 settembre 2022
<u>DOLOMITI AMPEZZANE – TOFANA DI ROZES m. 3225</u>	
Meta: 1° giorno: Ferrata Giuseppe Olivieri a Punta Anna. 2° giorno: Ferrata Giovanni Lipella alla Tofana di Rozes	
Ritrovo: da stabilirsi a seguito iscrizioni.	Partenza ore da stabilirsi.
Mezzi di trasporto: privato. Previsto contributo spese a favore di chi mette a disposizione la propria auto per trasporto terzi.	Prenotazione: obbligatoria ed aperta da subito a mezzo mail a: sezione@caitarvisio.it . L'iscrizione, limitata a nr. 15 persone verrà validata solo con specifica conferma del posto a disposizione, con successivo versamento della caparra di euro 20 per il pagamento dell'acconto al rifugio. (menzionare generalità, sezione di appartenenza e cellulare) Gradito contatto telefonico preventivo.

Difficoltà: EEA. Uscita adatta ad escursionisti esperti per ambiente severo e con esposizione.

Dislivelli in salita e tempi indicativi:	1° Giorno: 5 Ore Disl. 860 m. c.a - km. 6 2° Giorno: 8 Ore Disl. 1280 m. c.a - km. 10,4
---	--

PRIMA GIORNATA.

Descrizione sommaria:

Dopo il trasferimento in auto sino al piazzale attiguo al Rifugio Dibona m. 2037, ripresi dalle fatiche del viaggio, cominceremo a muovere verso il rifugio Pomedes m. 2303 lungo il sentiero 421. Poco prima del rifugio punteremo a sx in direzione della ferrata su ripidi ghiaioni, giungendo in circa mezz'ora all'attacco. La ferrata percorre lo spigolo sud con tratti verticali ed esposti, alternando anche traversi. In alcuni passaggi bisognerà aiutarsi di braccia o procedere in aderenza. Arrivati alla spalla di Punta Anna, di cui non si guadagnerà la cima, si prosegue verso il Doss de Tofana m. 2840, svoltando a destra lungo il sentiero alpinistico attrezzato che aggirando la Torre di Pomedes ci porterà all'omonimo rifugio, e quindi a ritroso scendere sul sentiero prima percorso sino al Rifugio Dibona, ove pernosteremo.

SECONDA GIORNATA.

Descrizione sommaria:

Dal Rifugio Dibona m. 2037 saliamo lungo il sentiero 404 in traversata, sotto l'imponente parete sud della Tofana di Rozes, e giunti al primo bivio noteremo sopra di noi un'enorme cavità naturale, alta dai 10 ai 30 metri e lunga più di 300, che si apre poco sopra la base della parete in corrispondenza di una rientranza della parete sud.

Proseguendo giungeremo all'ingresso della galleria di mina del Castelletto, raggiungibile salendo su una scala metallica ancorata in parete, di cui percorreremo in salita il suo sviluppo per ben 537 metri. Tale galleria venne costruita dal nostro esercito per eliminare le postazioni austriache

sovrastanti il “Castelletto”. I lavori di costruzione cominciarono nell’inverno del 1916, con trenta minatori impiegati a turni di sei ore, con un avanzamento che andava dai 5 ai 6 metri al giorno. Per l’esplosione furono impiegate ben 35 t. di gelatina, che venne fatta brillare alla ore 03.30 del giorno 11 luglio 1916, in presenza del Re d’Italia.

La via si sviluppa sul versante ovest - nord ovest della Tofana di Rozes superando lungamente, con percorso tortuoso, ripidi gradini alternati a cenge. Raggiunte le c.d. 'Tre dita' m. 2694, c’è la possibilità di svincolarsi dalla ferrata scendendo al Rifugio Giussani, ovvero di proseguire a destra per affrontare il tratto più difficile della via, una paretina verticale con acqua di disgelo sempre presente che la rende insidiosa, con possibilità di formazioni di vetrato sulla roccia, per poi giungere sul ripido pendio detritico che anticipa l’arrivo alla cima della Tofana di Rozes m. 3225.

Da qui scenderemo sempre per un tratto lungo il pendio detritico della salita, per poi piegare a destra e raggiungere il Rifugio Giussani m. 2580, e da qui scendere sino al Rifugio Dibona.

Abbigliamento: da montagna consono alla stagione ed alla altezza raggiunta. Obbligo giacca invernale, e guanti.

Attrezzatura: Kit da ferrata, caschetto, pila.

Cartografia utile e guide: Carta nr. 03 “Dolomiti Ampezzane” della Tabacco.

Alloggio: cena e pernottò presso il Rifugio Dibona.

Regolamento escursione: Vige regolamento escursionismo A.S.C.A..

Accompagnatori: AE - EEA Pietro Del Negro 3389143461, Di Lenardo Laura.